

Il centro di accoglienza di via dei Mille è al limite dell'emergenza

Pubblicato: Giovedì 19 Gennaio 2017



Il **centro di accoglienza profughi di via dei Mille** ha bisogno di interventi di manutenzione importanti anche se le condizioni igienico-sanitarie generali appaiono sufficienti. Lo dice la relazione del dirigente dell'ufficio Controllo del Territorio **Roberto Brugnoli** che, lo scorso 14 dicembre, ha effettuato un sopralluogo insieme ad Ats Insubria e personale della Polizia Locale. La verifica delle condizioni del centro era stata richiesta a ottobre del 2016 dall'amministrazione comunale.

QUI È COME LO ABBIAMO TROVATO NOI

Numerose le prescrizioni richieste dalla delegazione che ha visitato la struttura: presenza di muffe sia a parete che a soffitto, **distacchi d'intonaco** ed, in alcuni, anche importanti **infiltrazioni** d'acqua a soffitto; nella controsoffittatura di alcuni locali si notano pannelli non ben ancorati; buona parte dei **corpi scaldanti** sono arrugginiti; la pavimentazione di alcuni locali si presenta con piastrelle rotte e/o mancanti; l'impianto elettrico evidenzia fili elettrici volanti, scatole di derivazione mancanti, non protette e/o non ben ancorate alle pareti; alcuni **bollitori ad accumulo** per la produzione di acqua calda sanitaria, alimentati elettricamente, ubicati nei bagni degli "appartamenti" sono posizionati a ridosso delle docce; le finestre dei blocchi docce, poste al piano seminterrato in adiacenza alla zona cucina/mensa, hanno i **vetri rotti**; gli ascensori installati nei vani scala parrebbero non utilizzati; sia le facciate dell'edificio in affaccio sul cortile che i **balconi sono ammalorati**, con distacchi d'intonaco e ferri a vista.

Non si tratta di violazioni gravi ma viene da chiedersi come vengano usati i soldi che la struttura riceve per ogni migrante ospitato. Calcolando 177 presenze in media solo nell'ultimo anno per 365 giorni e poi per i circa 33 euro a migrante/giorno che vengono elargiti, il risultato è di circa **2,1 milioni di euro solo per il centro di via dei Mille**.

Ora il proprietario nominale della struttura, la società **Calmacuor Srl di Massimo Pinton**, e il conduttore Katiusha Balansino avranno **30 giorni di tempo per provvedere a risolvere tutte le criticità** sollevate dalla relazione e produrre una serie di certificati per l'impianto elettrico e quello antincendio.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it